



## I PROGETTI

LA LOCANDA	
Ente finanziatore	Fondazione Unicredit
Date	gennaio 2011: inizio; dicembre 2011: conclusione.
Attività attuale e servizi gestiti	Il modello operativo di Casa della carità pone al centro l'ospite con le sue fragilità e i suoi bisogni. Attorno ad essi si articolano e si organizzano con flessibilità gli ambiti di intervento e le attività specifiche.
Strategia di realizzazione	<p>A seconda delle caratteristiche e dei bisogni manifestati, il progetto educativo individualizzato definito per ciascun ospite dal responsabile dell'ospitalità, dall'assistente sociale e da eventuali altri operatori, prevede la strutturazione di un percorso di integrazione sociale e lavorativa personalizzato, che può prevedere tutte o alcune delle attività qui sotto elencate.</p> <p><i>Lo spazio di ascolto</i></p> <p>L'ascolto ogni giorno è curato da un volontario ed un operatore in compresenza che raccolgono le richieste delle persone. Il colloquio viene sintetizzato in una scheda di primo contatto esaminata successivamente dal responsabile dell'accoglienza che orienta e valuta le possibili risposte. L'assistente sociale coordina il lavoro, segue direttamente i casi più complessi e con le altre figure professionali responsabili dei servizi offerti, definisce il progetto personalizzato per ciascuna persona accolta.</p> <p><i>L'ospitalità</i></p> <p>Oltre a questi servizi, la Casa della carità offre alle persone in situazione di grave povertà e senza dimora l'ospitalità gratuita. Quest'ultima si sviluppa con circa 100 posti letto, suddivisi in un piano per gli uomini, con camere da sei letti, ed uno per le donne, con camere da tre letti. Agli ospiti vengono offerte la prima colazione e la cena. Di norma gli ospiti durante il giorno vivono fuori dalla struttura e vi fanno ritorno solo verso sera, ad eccezione di alcune situazioni particolari per le quali è consentito fermarsi tutto il giorno. La mensa è aperta a pranzo per chi si ferma tutto il giorno e a cena per tutti gli ospiti. E' gestita da una società alla ristorazione solidale, che ha un contratto di ristorazione con la Casa ed un accordo per la formazione e l'accoglienza come forza lavoro di ex ospiti.</p> <p><i>L'area legale</i></p> <p>L'ufficio legale di casa della carità offre consulenza legale gratuita per rispondere alle diverse necessità delle persone e rimuovere quegli ostacoli di ordine burocratico-legislativo che impediscono di strutturare un percorso di inserimento sociale e lavorativo (dalle pratiche per la richiesta della residenza necessaria per la regolarità e la titolarità di soggiorno sul nostro territorio nazionale, alle richieste di carta di soggiorno e alla verifica dei contratti lavorativi etc.).</p> <p><i>L'area sanitaria</i></p> <p>I destinatari sono tutti gli ospiti di Casa della carità, che accedono agli ambulatori medici secondo il bisogno percepito dagli stessi o con la mediazione degli educatori. Il personale sanitario fornisce poi un ritorno dell'intervento medico all'équipe nell'ottica della presa in carico complessa di ogni ospite. Il servizio di assistenza medica e psichiatrica è garantito dal lunedì al venerdì negli orari diurni, con la turnazione di quattro medici ed un'infermiera. Alcuni</p>

	<p>medici specialisti (infettivologo, ginecologo, pediatra) intervengono per consulenze al bisogno. L'ambulatorio psichiatrico è aperto anche di sera fino alle 23. Le visite sono programmate secondo un calendario, ma una parte del tempo è dedicata ad affrontare le emergenze e gli interventi quotidiani. Nelle ore notturne e nei fine settimana è sempre attiva la reperibilità dei medici, per le emergenze o come consulenza agli educatori.</p> <p><i>Il corso di italiano</i></p> <p>Il corso di italiano per stranieri ha come obiettivo quello di fornire una conoscenza di base della lingua italiana a tutti gli ospiti stranieri di Casa della carità. La comunicazione, infatti, rappresenta uno strumento indispensabile per il reinserimento lavorativo e sociale delle persone. Proprio per questo motivo, questa attività è considerata come una complementarietà necessaria all'accoglienza. Le modalità didattiche si articolano attraverso esercizi di dialogo e di arricchimento del vocabolario di base. L'insegnamento avviene in maniera personalizzata, con 1 tutor per 1-2 allievi. Le lezioni, a cadenza monosettimanale, in orario serale, durano due ore. Questo servizio si avvale della presenza di 15 tutor volontari che mediamente sono presenti in 10 ad ogni lezione.</p> <p><i>Le attività con i minori.</i></p> <p>I minori sono presenti in Casa della carità con la propria madre o con entrambi i genitori. Ogni ragazzo accolto viene inserito nelle scuole primarie e secondarie della zona e accompagnato, a livello scolastico ed extra-scolastico, da un progetto di inserimento più ampio, che prevede una stretta collaborazione tra operatori di progetto ed insegnanti di classe per l'elaborazione di percorsi personalizzati a seconda dei bisogni e delle caratteristiche dei minori. Durante il pomeriggio i ragazzi possono partecipare alle attività di doposcuola organizzate dagli operatori di Casa della carità tre giorni la settimana e ai laboratori proposti dalla Biblioteca del confine, in collaborazione con Bianca Pitzorno, con cadenza mensile.</p> <p><i>L'area economico-lavorativa</i></p> <p>Una volta rimossi tutti gli ostacoli che impattano negativamente sulla possibilità di trovare un lavoro (possesso dei documenti o dei requisiti burocratico-legali, conoscenza della lingua italiana, etc.), tutti gli adulti vengono avviati ad un progetto di inserimento lavorativo personalizzato, che può prevedere, oltre al bilancio di competenze e all'attivazione di canali privilegiati di ricerca-lavoro, anche il ricorso a corsi di formazione professionale, tirocini formativi e borse lavoro.</p> <p><i>Le abitazioni</i></p> <p>Grazie alla disponibilità di alcuni appartamenti gestiti dall'Associazione Una Casa anche Per Te, è possibile, per chi ha raggiunto un livello di autonomia adeguato, essere inserito in un appartamento con affitto agevolato. Questo è comporta sia l'accompagnamento delle persone verso il consolidamento dell'autonomia raggiunta sia la mediazione sociale necessaria al buon inserimento nei caseggiati e nel territorio circostante.</p>
Numero di utenti stimato	<p>Fruitori privilegiati dei servizi offerti da Casa della Carità sono uomini, donne e famiglie, italiane e straniere, che si rivolgono direttamente alla ricerca di una soluzione in situazioni di emergenza, siano esse legate a bisogni primari quali l'alloggio, l'igiene personale, la salute, oppure consulenze rispetto a particolari momenti di vita o a questioni legali irrisolte.</p> <p>Il progetto prevede l'accompagnamento, per un anno, di almeno 30 nuovi utenti.</p>
Personale coinvolto (compiti, funzioni, mansionario)	<p>Nel progetto sono utilizzate le seguenti risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'assistente sociale per il coordinamento dello spazio di ascolto e la definizione dei progetti educativi individualizzati;</li> <li>- un operatore responsabile dell'accoglienza per la definizione dei progetti educativi personalizzati e l'accompagnamento degli ospiti;</li> <li>- tre operatore per l'accompagnamento degli ospiti (uomini);</li> <li>- due operatrici per l'accompagnamento delle ospiti (donne);</li> <li>- un medico per l'ambulatorio sanitario;</li> <li>- uno psichiatra per l'ambulatorio psichiatrico;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- un operatore laureato in giurisprudenza per l'assistenza legale;</li> <li>- un'operatrice per l'accompagnamento dei bambini;</li> <li>- un operatore per l'orientamento e l'inserimento lavorativo.</li> </ul> <p>Inoltre, la realizzazione dei servizi è possibile grazie all'impegno di 30 volontari. Per essi sono previsti incontri di formazione con cadenza mensile.</p>
Strumenti di monitoraggio	<p>Il progetto verrà monitorato trimestralmente dall'équipe degli operatori dal punto di vista qualitativo con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conseguimento degli obiettivi dei singoli soggetti coinvolti</li> <li>• andamento dell'inserimento scolastico dei minori</li> <li>• acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento dell'autonomia</li> <li>• andamento dell'inserimento lavorativo</li> <li>• andamento dell'inserimento sociale.</li> </ul>